Deloitte & Touche S.p.A.Via
Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D. LGS. 24.2.98, N. 58

Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare
FEDERICO RE

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Federico RE, costituito dalla situazione patrimoniale, dalla sezione reddituale e dalla nota integrativa, per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del rendiconto della gestione in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 compete agli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, Gesti-Re S.G.R. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto della gestione e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto della gestione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto della gestione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al rendiconto della gestione dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Federico RE per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010 è conforme al Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato del Fondo per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione degli Amministratori in conformità a quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 compete agli Amministratori di Gesti-Re S.G.R. S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con il rendiconto della gestione, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione degli Amministratori è coerente con il rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Federico RE per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco De Ponti
Socio

Milano, 23 marzo 2011

GESTI RE
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Rendiconto Annuale al 30.12.2010

Fondo Federico Re

Gesti-Re SGR S.p.A.
Sede Legale: Via Turati 9, 20121 Milano – Tel 02.620808 – Telefax 02.874984
Capitale Sociale Euro 1.500.000 i.v.
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Milano 08409960153 – REA 1220418
Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n.31

INDICE

- **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
- **RENDICONTO ANNUALE**
  - **SITUAZIONE PATRIMONIALE**
  - **SEZIONE REDDITUALE**
  - **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerazioni generali e politica d'investimento

Lo scenario macroeconomico del 2010 è stato segnato dalla crisi del debito sovrano che ha colpito alcuni emittenti europei, riportando alla ribalta temi e preoccupazioni che sembravano dover essere superati con l'avvento dell'euro. La moneta unica ha evidenziato tutti i limiti di un processo di aggregazione economica in larga parte avvenuto con una tempistica forzata e senza che i Paesi aderenti presentassero un contesto economico omogeneo. In questa situazione, Grecia ed Irlanda hanno evidenziato l'incapacità, almeno temporanea, a far fronte alle proprie obbligazioni e sono state costrette a chiedere aiuto agli organismi centrali europei ed al fondo monetario internazionale, che sono intervenuti erogando finanziamenti ponte. Le preoccupazioni relative ad un effetto contagio sugli altri Paesi dell'area caratterizzati da alto indebitamento hanno portato a periodici momenti di tensione che hanno interessato le emissioni obbligazionarie di Portogallo, Spagna ed in parte Italia. Per quanto concerne i titoli domestici si è assistito ad un allargamento degli spread di rendimento sui livelli massimi dalla creazione dell'euro ma senza effetti drammatici sulla capacità di rifinanziare il debito in scadenza. Sul fronte societario, il giudizio va tenuto nettamente separato tra le emissioni di titoli corporate industriali, che hanno ben performato, confermando anche un'ottima capacità di raccogliere risorse sul mercato primario, e quelle di natura finanziaria, molto sotto pressione per gran parte dell'anno, principalmente a causa degli attivi, particolarmente concentrati come di consueto sulle emissioni governative.
La politica di gestione del Fondo è stata guidata da criteri di estrema prudenzialità relativamente alle decisioni inerenti la duration dei titoli detenuti in portafoglio; sul fronte delle scelte relative al merito di credito il portafoglio si conferma concentrato sulla componente investment grade, con una marcata presenza di titoli bancari a tasso variabile, di emittenti domestici ed europei. Per quanto concerne le emissioni governative dei titoli periferici, sotto pressione per le preoccupazioni sul debito sovrano, si è seguita la strategia di evitare completamente l'eventuale esposizione, concentrando la politica di gestione su emissioni domestiche, che hanno solo parzialmente ridotto il rischio di discesa delle quotazioni. Solo sporadicamente si sono prese posizioni non coperte che contemplassero rischi di natura valutaria, circoscrivendo l'operatività ai cross euro dollaro ed euro sterlina.
La componente non investment grade del portafoglio si conferma residuale e concentrata su emittenti corporate di natura industriale, con titoli esclusivamente emessi in valuta domestica.

Eventi di particolare importanza

Nel corso dell'anno sono stati apportati alcuni cambiamenti che hanno riguardato la modifica del profilo di rischio, da alto a medio, un aumento della percentuale di utilizzo degli strumenti finanziari derivati, dal 20 al 40% del patrimonio netto del Fondo; nonché la modifica del benchmark per il calcolo delle commissioni di incentivo. Detto indice è ora rappresentato dall'MTS BOT maggiorato di 2 punti percentuali.

Nel corso del 2010 non si sono verificati superamenti dei limiti normativi e di regolamento.

Andamento della quota

La performance realizzata dal Fondo nell'anno è stata pari a 0,39 %.
Conseguentemente il valore della quota del Fondo è passato da € 5,171 a € 5,191.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2011 evidenzia uno scenario di maggiore tranquillità, in parte ottenuta grazie agli interventi non convenzionali dalla Banca Centrale Europea, dalla Federal Reserve americana e dal Fondo Monetario Internazionale: la generalità degli emittenti governativi area euro appare in grado di finanziarsi a condizioni di mercato, anche se Grecia, Irlanda ed in parte il Portogallo presentano ancora temi di criticità al riguardo. La Banca Centrale Europea in tutti gli appuntamenti ufficiali e non ha sottolineato la forte probabilità di un rialzo dei tassi di interesse già a partire dal primo semestre, in ragione di una spinta inflazionistica, determinata principalmente dal livello delle quotazioni delle materie prime, superiore alle attese del 2010. Tale scenario comporta automaticamente un posizionamento ancora preferito sulla parte corta della curva dei rendimenti, decisamente più difensiva nelle fasi di rialzo dei tassi. Sul fronte del rating dei titoli governativi riteniamo che non ci si possa attendere restringimenti repentini dello spread dei rendimenti, in ragione di uno scenario che appare ancora piuttosto complicato, anche se in via di normalizzazione e di livelli di rendimento considerati equi da gran parte degli operatori. Infine sul versante corporate, quello maggiormente favorito dal contesto macroeconomico, riteniamo corretta l'ipotesi di sfruttare il differenziale di interessa dal punto di vista cedolare, anche se non appare probabile un deciso recupero dei corsi.

Rapporti con Società del Gruppo

Nel 2010 non ci sono stati rapporti con la controllante Reali Holding srl.

Attività di collocamento delle quote

La Società, per il collocamento delle quote, si avvale anche di mezzi di comunicazione a distanza.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Alla data del 22/02/2011 il patrimonio del Fondo ammonta a € 18.644.558 ed il valore della quota è di € 5,207.

Operatività in strumenti derivati

La Società non ha effettuato operazioni in strumenti derivati.

Milano, 24 febbraio 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO DEL FONDO FEDERICO RE AL 30/12/2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2010		Situazione a fine esercizio precedente *	
		Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	18.230.683	97,78	17.889.610	96,12
	A1 Titoli di debito	18.230.683	97,78	17.889.610	96,12
	A1.1 Titoli di Stato	3.334.102	17,88	554.400	2,98
	A1.2 Altri	14.896.581	79,90	17.335.210	93,14
	A2 Titoli di capitale				
	A3 Parti di O.I.C.R.				
B	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	132.006	0,71	279.497	1,50
	B1 Titoli di debito	132.006	0,71	279.497	1,50
	B2 Titoli di capitale				
	B3 Parti di O.I.C.R.				
C	**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**				
	C1 Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
	C2 Opzioni, premi o altri strumenti finanz. derivati quotati				
	C3 Opzioni, premi o altri strumenti finanz derivati non quotati				
D	**DEPOSITI BANCARI**				
	D1 A vista				
	D2 Altri				
E	**PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**				
F	**POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'**	79.170	0,42	88.701	0,48
	F1 Liquidità disponibile	79.170	0,42	88.701	0,48
	F2 Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
	F3 Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G	**ALTRE ATTIVITA'**	202.060	1,08	354.424	1,90
	G1 Ratei attivi	202.060	1,08	354.424	1,90
	G2 Risparmio di imposta				
	G3 Altre				
	TOTALE ATTIVITA'	18.643.919	100,00	18.612.232	100,00

* L'esercizio precedente si riferisce ad un periodo con avvio il 01.04.2009

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2010	Situazione a fine esercizio precedente *
	Valore complessivo	Valore complessivo
H FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1 Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2 Opzioni, premi o altri strumenti finanz derivati non quotati		
M DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1 Rimborsi richiesti e non regolati		
M2 Proventi da distribuire		
M3 Altri		
N ALTRE PASSIVITA'	59.588	86.870
N1 Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	49.734	36.709
N2 Debiti di imposta	9.854	50.160
N3 Altre		1
TOTALE PASSIVITA'	59.588	86.870
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	18.584.331	18.525.362
Numero quote in circolazione	3.580.440,686	3.582.374,174
Valore unitario delle quote	5,191	5,171

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	4.815,100
Quote rimborsate	6.748,588

RENDICONTO DEL FONDO FEDERICO RE

SEZIONE REDDITUALE

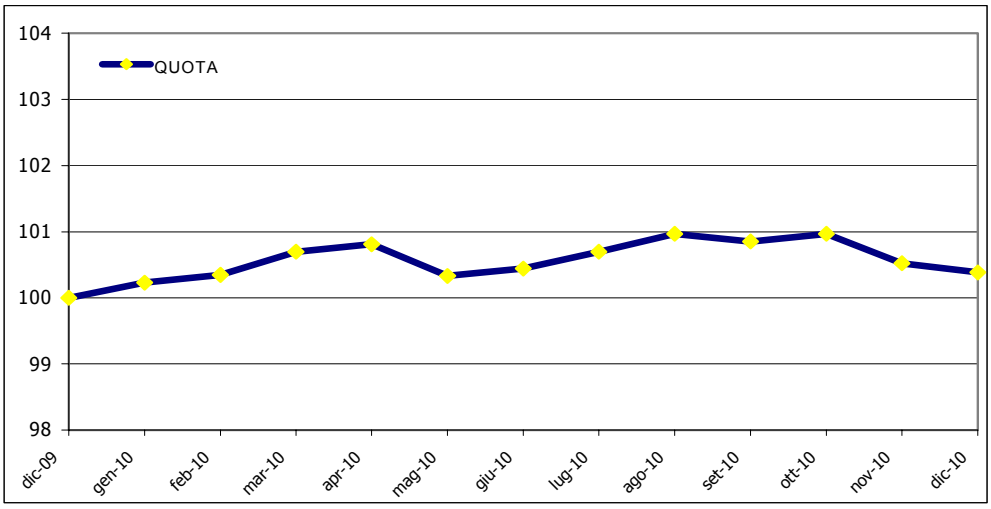
		Rendiconto al 30/12/2010		Rendiconto esercizio precedente *	
A	**STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI**	399.813		550.163	
A1	PROVENTI DA INVESTIMENTI	587.119		299.946	
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	587.119		299.946	
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2	UTILE/PERDITE DA REALIZZI	33.319		109.445	
A2.1	Titoli di debito	33.319		109.445	
A2.2	Titoli di capitale				
A2.3	Parti di O.I.C.R.				
A3	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-220.625		140.772	
A3.1	Titoli di debito	-220.625		140.772	
A3.2	Titoli di capitale				
A3.3	Parti di O.I.C.R.				
A4	RISULTATO OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari quotati		399.813		550.163
B	**STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**	9.516		7.096	
B1	PROVENTI DA INVESTIMENTI	7.007		3.539	
B1.1	Interessi ed altri proventi su titoli di debito	7.007		3.539	
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	6.000		3.090	
B2.1	Titoli di debito	6.000		3.090	
B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di O.I.C.R.				
B3	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE			467	
B3.1	Titoli di debito	-3.491		467	
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di O.I.C.R.				
B4	RISULTATO OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		9.516		7.096
C	**RISULTATO OPERAZIONI IN STRUMENTI FIN. DERIVATI NON DI COPERTURA**				
C1	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su strumenti non quotati				

		Rendiconto al 30/12/2010		Rendiconto esercizio precedente *	
D	**DEPOSITI BANCARI**				
D1	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E	**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**				
E1	OPERAZIONI DI COPERTURA				
	E1.1 Risultati realizzati				
	E1.2 Risultati non realizzati				
E2	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
	E2.1 Risultati realizzati				
	E2.2 Risultati non realizzati				
E3	LIQUIDITA'	16			
	E3.1 Risultati realizzati				
	E3.2 Risultati non realizzati	16			
F	**ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE**				
F1	PROVENTI OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F2	PROVENTI OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		409.345		557.259
G	**ONERI FINANZIARI**			-1	
	G1 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI			-1	
	G2 ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		409.345		557.258
H	**ONERI DI GESTIONE**	-330.423		-157.302	
	H1 PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-279.592		-136.198	
	H2 COMMISSIONI BANCA DEPOSITARIA	-24.165		-11.759	
	H3 SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.491		-1.962	
	H4 ALTRI ONERI DI GESTIONE	-24.175		-7.383	
I	**ALTRI RICAVI ED ONERI**	-87		1.327	
	I1 INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	50		1.181	
	I2 ALTRI RICAVI	120		151	
	I3 ALTRI ONERI	-257		-5	
	Risultato della gestione prima delle imposte		78.835		401.283
L	**IMPOSTE**	-9.854		-50.160	
	L1 IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO	-9.854		-50.160	
	L2 RISPARMIO DI IMPOSTA				
	L3 ALTRE IMPOSTE				
	Utile (perdita) dell'esercizio		68.981		351.123

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Andamento del valore della quota al 30/12/2010

1. Andamento del valore della quota del fondo nel periodo dal 1/01/2010 al 30/12/2010



Performance del Fondo e del Benchmark da inizio attività (01/04/2009):

Anno	Fondo	Benchmark*
2009	3,42	n.d.
2010	0,39	n.d.

** Dato che il fondo attua una politica di investimento flessibile non è disponibile alcun benchmark di riferimento.*

2. Rendimento del Fondo e del Benchmark nel corso degli ultimi 3 anni

Il dato non è determinabile in quanto il fondo è operativo solo dal 01/04/2009 e, essendo appartenente alla categoria dei flessibili, non dispone di alcun benchmark di riferimento della politica d'investimento.

3. Minimi e massimi dell'anno

Esercizio	Valore finale	Valore minimo	Valore massimo
2010	5,191	5,173	5,224

Per quanto concerne l'andamento del valore della quota e dei principali eventi che hanno influito su di essa nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto illustrato nella relazione del consiglio di Amministrazione.

4. Errori di valutazione della quota

Nel corso dell'anno si sono verificati errori di valutazione della quota:

5. Volatilità dei rendimenti del fondo e del Benchmark

Poiché si tratta di un fondo appartenente alla categoria dei non è possibile individuare un benchmark per la politica di investimento. Pertanto, il suddetto dato non è determinabile.

6. Valore di mercato delle quote

Le quote del fondo non sono state trattate sui mercati regolamentati.

7. Informazioni sulla distribuzione dei proventi

Il fondo non distribuisce proventi.

8. Informazione sui rischi assunti e sulle tecniche di misurazione e controllo

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo. Poiché la Società di gestione ha attuato una politica di investimento indirizzata verso strumenti finanziari di natura azionaria, quotati nei mercati regolamentati italiani, il rischio assunto è risultato connesso alla variazione del prezzo di tali strumenti azionari.

In relazione agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo, la società effettua il monitoraggio del profilo di rischio/rendimento attraverso un sistema di controllo del *VaR*.
Detta funzione controlla l'esposizione al rischio (*VaR* calcolato su un orizzonte temporale di 1 mese e un intervallo di confidenza di 99%) dei portafogli dei Fondi e dei relativi *benchmark*, le *performance* dei singoli Fondi e dei Fondi concorrenti nonché il rendimento dei *benchmark.* Il metodo di calcolo del VaR si basa sulla simulazione storica.
I dati di rischio ottenuti rappresentano lo strumento di controllo finalizzato a monitorare l'operato dei gestori. Nel corso dell'anno il dato medio del VaR del Fondo è stato del 0,90%.

Per quanto concerne il rischio solvibilità dell'emittente, il Fondo, nel rispetto del Regolamento di gestione, non ha mai superato la soglia del 20% del totale delle attività in investimenti in strumenti obbligazionari con rating inferiore all'investment grade (BBB- per S&P's e Fitch o Baa3 per Moody's).

Parte B – Le Attività, le passività e il valore complessivo netto al 30/12/2010

Sezione I – Criteri di valutazione

Forma e contenuto del Rendiconto di Gestione

Il presente prospetto è redatto sulla base delle disposizioni previste dal regolamento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 attuativo dell'art. 6, comma 1, lett. c), n. 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58, e si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddituale e della presente Nota Integrativa.
Il Rendiconto è, inoltre, accompagnato dalle Considerazioni Generali e dalla Relazione degli Amministratori.
La contabilità del Fondo è tenuta in euro e gli schemi contabili sono redatti in unità di Euro.
La Nota Integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in unità di euro.
Per agevolare la consultazione del Rendiconto stesso, sono state omesse tutte le sezioni e le tabelle il cui contenuto, sulla base dell'operatività del Fondo, risultava nullo.

Principi Contabili

Nella redazione del Rendiconto di gestione vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi Comuni di Investimento ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa emanata da Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri risultano i seguenti:

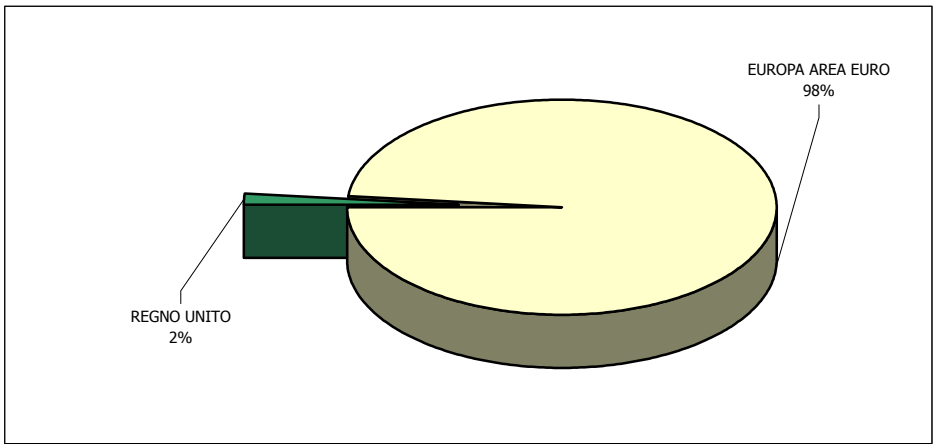
- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio con la stessa data di effettuazione delle operazioni;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti di periodo; le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- il fondo è soggetto all'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. n.46/97 sul risultato della gestione e che tale imposta è calcolata giornalmente
- i differenziali su operazioni futures vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente;
- i dividendi maturati su titoli azionari italiani ed esteri in portafoglio vengono registrati alla data di stacco, al netto di eventuali ritenute d'imposta, quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli nonché gli oneri di gestione vengono registrati al lordo delle imposte secondo i principi della competenza temporale mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- le opzioni, i premi e i warrant acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- i costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi vengano esercitati, aumentano o diminuiscono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per vendite titoli cui si riferiscono;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- le commissioni di acquisto e vendita di titoli corrisposte alle controparti sono state rilevate tra gli "Altri oneri";
- i titoli in portafoglio sono valutati secondo i seguenti criteri:
    - per i titoli azionari quotati nella Borsa Italiana è stato utilizzato il prezzo di riferimento, corrispondente al prezzo medio ponderato relativo all'ultimo 10% della quantità trattata, in seguito all'introduzione del "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione del Risparmio", emanato dalla Banca d'Italia il 14 aprile 2005;
    - per gli strumenti finanziari trattati sugli altri mercati regolamentati, il prezzo è quello risultante dall'ultimo listino ufficiale;
    - per gli strumenti derivati negoziati sui mercati regolamentati, il prezzo è quello comunicato dalla società di gestione del mercato;
    - per i valori mobiliari sospesi dal listino è effettuata tenendo conto dell'ultima quotazione rilevata;
    - per i valori mobiliari non quotati è stato utilizzato il criterio del costo storico. Tali valori sono comunque svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato;
    - per gli strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro, la valorizzazione è effettuata applicando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea (BCE) alla data di riferimento della valutazione.

Sezione II- Le attività

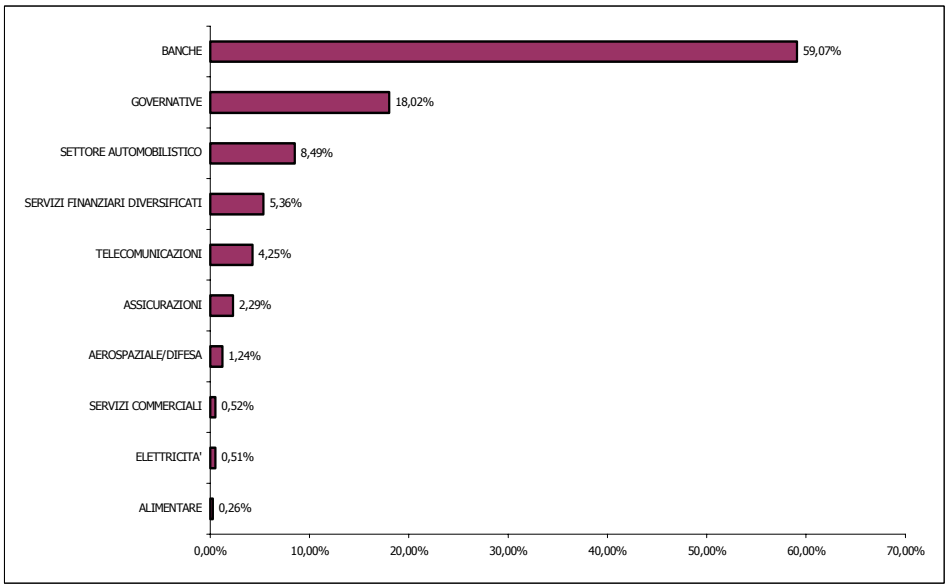
Qui di seguito vengono riportati indicazioni circa la composizione del portafoglio del fondo al 30 dicembre 2010, ripartite in base alla tipologia dello strumento finanziario, alla divisa e al rating dell'emittente.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti.

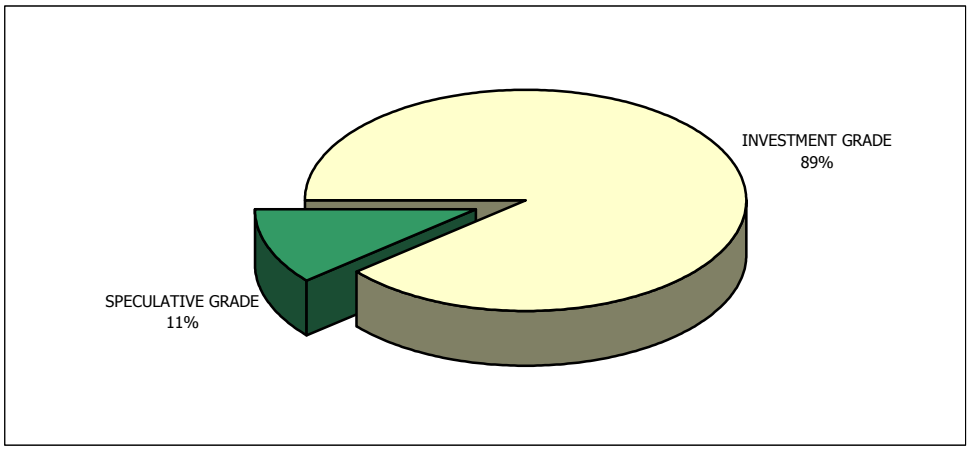
Ripartizione degli investimenti per aree geografiche
Peso percentuale sul totale del portafoglio titoli.



Ripartizione degli investimenti per settore merceologico
Peso percentuale sul totale del portafoglio titoli.

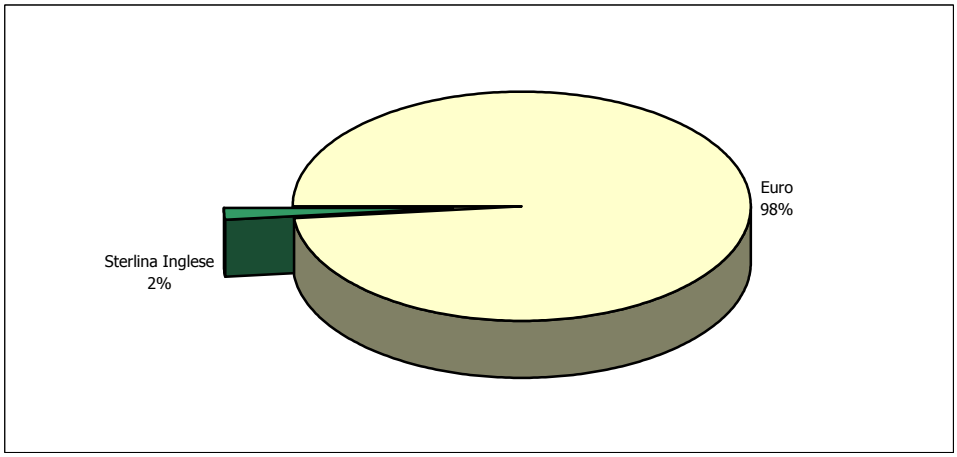


Ripartizione degli investimenti per rating dell'emittente
Peso percentuale sul totale del portafoglio titoli**.**



Rating forniti dalle agenzie: Standard & Poor's, Moody's, Fitch.

Ripartizione degli investimenti per divisa
Peso percentuale sul totale del portafoglio titoli.



Elenco Analitico degli strumenti finanziari detenuti dal fondo al 30/12/2010

Descrizione	Valuta	Valore complessivo	% Attività fondo
BANCA POP DI VICENZA FLOAT 06/12	EUR	1.246.086	6,68%
CCTS FLOAT 12/2015	EUR	964.660	5,17%
CCTS FLOAT 03/17	EUR	928.320	4,98%
UBI BANCA 1,305% 03/2013	EUR	860.657	4,62%
TELECOM ITALIA TITIMFLOAT 12/12	EUR	787.368	4,22%
FIAT FIN. & TRADE FIAT 5,625% 11/11	EUR	766.764	4,11%
RENAULT BANQUE 2,875% 07/12	EUR	675.875	3,63%
INTESA SAN PAOLO 2,625% 12/12	EUR	599.036	3,21%
BANCA DELLE MARCHE FLOAT 03/2012	EUR	547.360	2,94%
CTZ 31/08/2012	EUR	512.981	2,75%
ICCREA 2012	EUR	499.867	2,68%
CASSA DI RISP. FERRARA FLOAT 2011	EUR	495.610	2,66%
BANCO POPOLARE FLOAT 12/12	EUR	494.697	2,65%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA 5% 10/2012	EUR	464.127	2,49%
FIAT FIN & TRADE 9%	EUR	430.612	2,31%
AEGON 4,25% 01/12	EUR	408.750	2,19%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA 6 06/20/11	EUR	407.017	2,18%
BANCO SANTANDER FLOAT 2011	EUR	396.852	2,13%
BANCO SANTANDER FLOAT 2013	EUR	385.217	2,07%
MONTE DEI PASCHI DI SIENA 4,75% 04/14	EUR	361.441	1,94%
BANCA POPOLARE DI MILANO FLOAT 06/15	EUR	354.969	1,90%
BANQUE PSA FIN PEUGOT 3,625% 04/2014	EUR	350.652	1,88%
BTPS 2% 12/2012	EUR	344.337	1,85%
MERRILL LYNCH 11/13	EUR	313.598	1,68%
UNICREDIT SPA UCGIM 3,25% 06/11	EUR	302.630	1,62%
UNICREDITO ITALIANO 6% 03/16/11	EUR	302.291	1,62%
UNICREDIT SPA UCGIM 3,35% 06/11	EUR	301.275	1,62%
LLOYDS TSB BANK 4,75% 03/11	EUR	300.265	1,61%
GE CAP EUR FUND GE 6,125% 05/17/12	EUR	299.181	1,60%
LEASEPLAN CORPORATION NV 09/2015	EUR	297.489	1,60%
BANCA POP VICENZA FLOAT 12/11	EUR	295.908	1,59%
BANCA IMI SPA ISPIM FLOAT 06/16	EUR	295.712	1,59%
BTPS 3% 11/2015	EUR	288.999	1,55%
UNICREDIT SPA UCGIM 4% 12/2011	EUR	265.166	1,42%
BANCA DELLE MARCHE FLOAT 1,68% 10/11	EUR	249.405	1,34%
BANCO POPOLARE 2013	EUR	247.053	1,33%
CCTS FLOAT 15/10/2017	EUR	235.105	1,26%
FINMECCANICA FIN FNCIM 8,125% 12/13	EUR	228.417	1,23%
BANCA MONASTIER VAR 2012	EUR	198.340	1,06%
MERRILL LYNCH BAC FLOAT 06/12	EUR	195.679	1,05%
UNICREDITO ITALIANO ZC 31/05/2011	EUR	132.006	0,71%
ATLANTIA 2017	EUR	94.786	0,51%
EDISON 2017	EUR	94.495	0,51%
INPS CARTOLARIZZAZIONE FLOAT 07/11	EUR	59.700	0,32%
CARLSBERG BREWERIES	EUR	48.364	0,26%
BANCA IMI SPA ISPIM VAR 06/17	EUR	33.570	0,18%
	EUR	18.362.689	98,49%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente				
	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	3.274.402			
- di altri enti pubblici	59.700			
- di banche	8.822.218	2.406.349	509.277	
- di altri	2.402.442	457.114	299.181	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di O.I.C.R.:				
- aperti armonizzati				
- aperti non armonizzati				
- chiusi				
Totali:				
- in valore assoluto	14.558.762	2.863.463	808.458	
In percentuale del totale attività	78,09	15,36	4,34	

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione				
	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	1.164.059	11.758.312		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	6.472.371	11.758.312		
- in percentuale del totale attività	34,716	63,068		

Movimenti dell'esercizio - strumenti finanziari quotati		
	Controvalori acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di stato	5.750.236	4.058.494
- altro	22.905.396	24.068.759
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.		
Totale	28.655.632	28.127.253

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente				
	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	132.006			
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di O.I.C.R.: - aperti armonizzati - aperti non armonizzati - chiusi				
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale attività	132.006 0,71			

Movimenti dell'esercizio - strumenti finanziari non quotati		
	Controvalori acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di stato - altro Titoli di capitale Parti di O.I.C.R.		150.000
Totale		150.000

II.3 TITOLI DI DEBITO

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione			
	Duration		
Valuta	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	8.378.770	8.122.654	1.763.302
Sterlina Inglese		310.030	

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Liquidità disponibile		
	LIQUIDITA' IN EURO	77.093
	LIQUIDITA' IN GBP	2.077
	Totale liquidità disponibile	79.170
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
	LIQUIDITA' IN EURO	
	LIQUIDITA' IN GBP	
	Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
	LIQUIDITA' IN EURO	
	LIQUIDITA' IN GBP	
	Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità		79.170

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Ratei attivi		
	SU TITOLI	202.010
	LIQUIDITA' IN EURO	50
Altre		
	-	
	Totale altre attività	202.060

Sezione III- Le passività

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Provvigioni e oneri maturati e non liquidati		
	COMMISSIONI DI GESTIONE	23.280
	SPESE REGOLAMENTO OPERAZIONI	10.000
	SOCIETA' DI REVISIONE	7.100
	CONTRIBUTO CONSOB	2.225
	SPESE DI PUBBLICAZIONI	1.080
	BANCA DEPOSITARIA	6.049
Debiti di imposta		
	RATEO IMPOSTA SOSTITUTIVA	9.854
Altre		
	INTERESSI SU LIQUIDITA'	0
Totale Altre passività		59.588

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Investitori	N. quote	Percentuale
Qualificati*	3.580.440,686	100%
Non Qualificati		0%
Totali	3.580.440,686	100%
Residenti	3.580.440,686	100%
Non Residenti		0%
Totali	3.580.440,686	100%

** Per "investitori qualificati" si fa riferimento ai soggetti indicati dall'art. 1 del Decreto del Ministro del Tesoro del 24 maggio 1999, n. 228.*

Variazione del Patrimonio netto		
	2010	2009
Patrimonio netto a inizio periodo	18.525.362	-
Incrementi:		
a) sottoscrizioni		
- sottoscrizioni singole	25.000	18.174.239
- switch in entrata		
b) risultato positivo della gestione	68.981	351.123
Decrementi:		
a) rimborsi		
- riscatti	35.012	
- switch in uscita		
c) risultato negativo della gestione		
Patrimonio netto a fine periodo	18.584.331	18.525.362

Sezione V – Altri dati patrimoniali

Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione							
	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre Attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre Passività	TOTALE
Euro	18.063.508		268.304	18.331.812		59.588	59.588
Altre Valute	299.181		12.926	312.107			
Totale	18.362.689		281.230	18.643.919		59.588	59.588

Parte C – Il risultato economico del periodo

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile /perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazione dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati				
Titoli di debito	33.319		-220.625	
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari non quotati				
Titoli di debito	6.000		-3.491	
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore compl. Netto (1)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore dei finanziamenti	Importo (migliaia di euro)	% sul valore compl. Netto (1)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore dei finanziamenti
1) Provvigioni di Gestione:						-		
provvigioni di base	280	1,50			-	-		
provvigioni di incentivo (2)	-	-			-	-		
2) TER degli OICR in cui il fondo investe	-	-			-	-		
3) Compenso della Banca Depositaria	24	0,13			-	-		
4) Spese di revisione del Fondo	8	0,04			-	-		
5) Spese legali e giudiziarie	-	-			-	-		
6) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo.	2	0,01			-	-		
7) Altri oneri gravanti sul Fondo	15	0,08			-	-		
TOTAL EXPENSE RATIO (TER)	329	1,76			-	-		
8) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	1		0,00		-		-	
- su titoli azionari	-		-		-		-	
- su titoli di debito	1		0,00		-		-	
- su derivati	-		-		-		-	
- altri	-		-		-		-	
9) Oneri finanziari per debiti assunti dal Fondo	-			-	-			-
10) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	10	0,05			-	-		
TOTALE SPESE	340	1,83			-	-		

(1) media aritmetica dei dati di patrimonio netto rilevati in occasione di ogni calcolo del valore della quota.
(2) Le provvigioni di incentivo non sono a carico del Fondo ma dei singoli partecipanti. L'applicazione di detta provvigione avviene all'atto dell'uscita dal Fondo per rimborso o switch.

Sezione V – Altri ricavi e oneri

Interessi attivi su disponibilità liquide	
LIQUIDITA' IN EURO	171
Altri ricavi	
SOPRAVVENIENZA ATTIVA	0
Altri oneri	
SOPRAVVENIENZA PASSIVA	257

Sezione VI – Imposte

Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio	
IMPOSTA SOSTITUTIVA	9.854

La società di gestione si avvale della facoltà, prevista dall'art. 9, comma 2-bis, della L. 77/83, di computare in diminuzione del risultato della gestione risultati negativi di esercizi precedenti dello stesso fondo o di altri fondi gestiti dalla medesima SGR.
Al proposito la società aveva deliberato, quale criterio di ripartizione, di compensare, in primo luogo, le situazioni di debito fiscale con i risparmi di imposta esistenti in capo ai fondi della medesima famiglia, Fondi del sistema Re (Fondi Alboino Re, Alarico Re, Ritorni Reali), Fondo Macro (ex Fondo ADB Globale Quantitativo) e Fondo Federico Re. Quindi, il debito residuo sarebbe stato ripartito tra i fondi che detenevano un risparmio di imposta in proporzione al peso che i risparmi di imposta dei singoli fondi avevano sul totale dei risparmi di imposta della famiglia di appartenenza.
Il Consiglio di Amministrazione ha deciso, per quest'anno, di compensare il debito di imposta residuo del fondo Federico Re con il risparmio di imposta del Fondo Alboino Re. La deliberazione dell'organo amministrativo è stata assunta in considerazione del rilevante peso percentuale del risparmio di imposta del Fondo Alboino sul patrimonio netto dello stesso, ben superiore al medesimo dato degli altri fondi.

Parte D – Altre informazioni al 30/12/2010

1. Operatività posta in essere per la copertura dei rischi del portafoglio

Non sono state poste in essere operazioni di copertura dei rischi del portafoglio

2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

Banche italiane		1.467
di cui: gruppo della SGR	-	
SIM		-
di cui: gruppo della SGR	-	
Banche e imprese di investimento estere		-
di cui: gruppo della SGR	-	
Altre controparti		-
di cui: gruppo della SGR	-	
Totale	-	1.467

3. Utilità ricevute dalla SGR

Non sussistono accordi che prevedono utilità a favore della SGR riconosciute da parte di altri soggetti

4. Scelte d'investimento

Il gestore non si è avvalso della facoltà di effettuare investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento

5. Tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (Turnover) 282%

E' espresso dal rapporto percentuale dalla somma degli acquisti e dalle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio del fondo nel periodo.